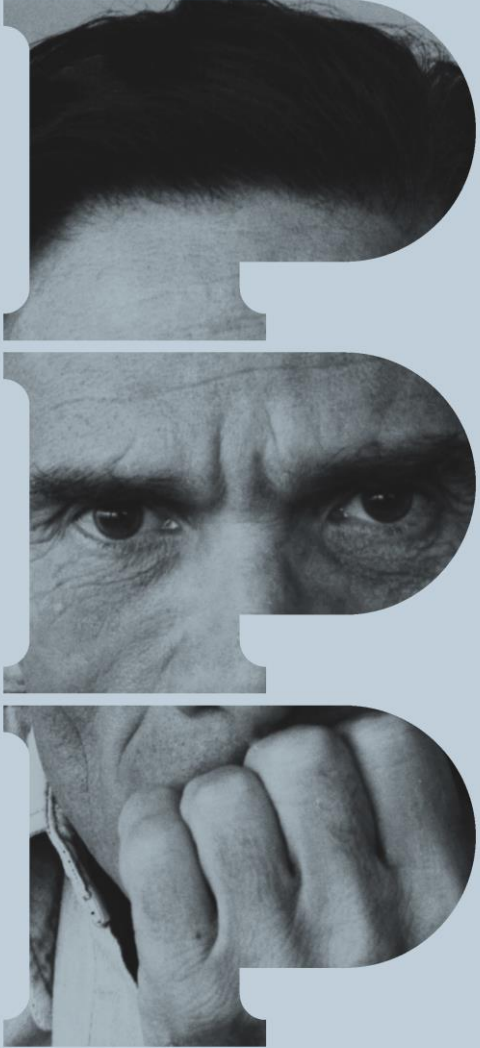



PPP

**100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA**

IMMAGINE COORDINATA PROGETTO E COLORE




Comune di Bologna

100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

© Pier Paolo Pasolini - Archivio Pier Paolo Pasolini / Comune di Bologna - Contrasto Foto & Immagine

Tutte le iniziative su
www.pppbologna.it

PPP - 100 ANNI DI PASOLINI A BOLOGNA – COMUNE DI BOLOGNA

La proposta di comunicazione degli eventi dedicati al centenario di Pier Paolo Pasolini a Bologna, promossi dal Comune e dalla città Metropolitana, prevede la realizzazione di un percorso itinerante alla scoperta della Bologna dell'intellettuale, poeta e regista: una selezione di 10 luoghi della città 'vestiti' con una o più installazioni che, attraverso le foto provenienti dall'archivio di Cineteca e le parole dello stesso Pasolini, attraggono l'attenzione del passante e creino una sorta di mostra a cielo aperto.

Un percorso urbano di agile fruibilità, che attiri l'attenzione e solletichi la curiosità dei passanti e visitatori a scoprire di più sul legame tra Pasolini e il luogo che ne ospita tali tracce: ciascuna installazione sarà accompagnata da un QR Code (su appositi supporti, da individuare per ciascun luogo) che rimanderà al sito dedicato, dove trovare i relativi approfondimenti.

I supporti che richiameranno l'attenzione dei passanti ad altezza uomo e utili alla lettura/scansione del QR Code verranno apposti su fascette regolabili da posizionare sulle colonne e realizzate in materiale che garantisca il massimo rispetto e tutela delle colonne stesse. La chiusura è da intendersi realizzata con fascette regolabili, senza alcun utilizzo di colle.

Di seguito l'elenco dei luoghi e ipotetici mock-up delle installazioni.

NOTA IMPORTANTE: i mock-up sono da leggersi a mero titolo esemplificativo per fornire un'idea di massima degli ingombri, dei posizionamenti e dei contenuti (immagine e testi).

1. Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore, 6)

Palazzo d'Accursio, sede del Comune, è individuato come cuore delle manifestazioni in omaggio al centenario pasoliniano. Il percorso nei luoghi di Pasolini ha, simbolicamente, inizio nella Piazza principale della città.

Installazione

Banner su ingresso principale visibile dalla piazza con l'immagine di Pasolini utilizzata nella comunicazione (manifesti e affissioni). Misure 4,3X2,3 mt.

Tre banner bifacciali affissi a tre barre interni con affaccio sul Cortile d'Onore (misure singolo banner: 2,5x1,5 mt).

Banner 1_Logo QUIPASOLINI + scritta «Il Comune di Bologna omaggia Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita»

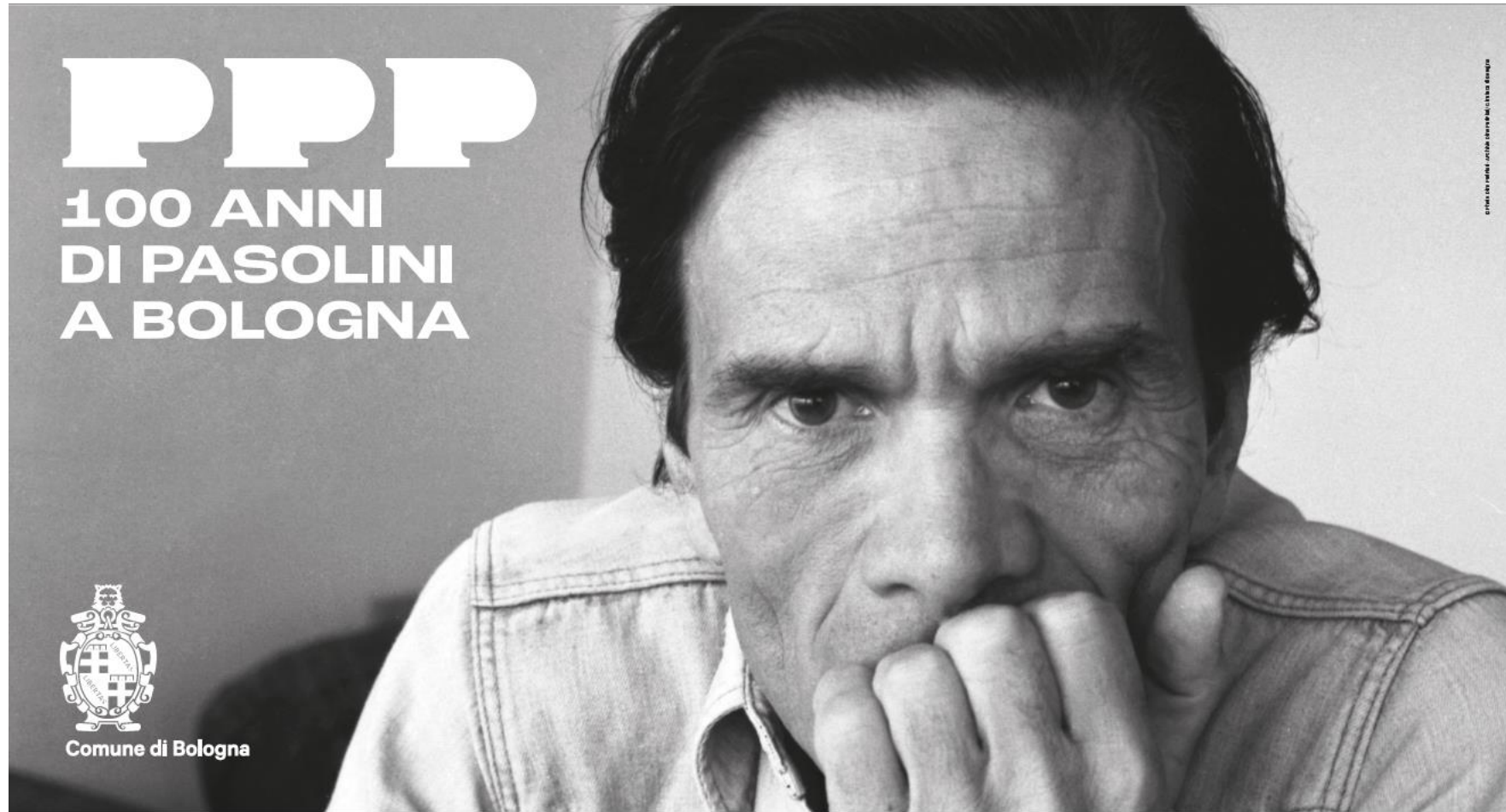
Banner 2_Immagine Pasolini

Banner 3_Frase Pasolini: «Bella e dolce Bologna! Vi ho passato 7 anni, forse i più belli»

Provvedimento di tutela: Notifica 21 dicembre 1911



1. Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore, 6)



1. Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore, 6)

IL COMUNE DI BOLOGNA
OMAGGIA PIER PAOLO
PASOLINI NEL CENTENARIO
DELLA NASCITA



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

1. Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore, 6)



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

1. Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore, 6)

Bella e dolce Bologna!
Vi ho passato 7 anni,
forse i più belli_

Sui Pasole Pasolini



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

2. Casa natale (via Borgonuovo, 4)

Qui nacque, in quella che era una foresteria militare nel quartiere Santo Stefano, il 5 marzo del 1922 Pier Paolo Pasolini, primogenito di Carlo Alberto, ufficiale di fanteria bolognese, e di Susanna Colussi, maestra, originaria di Casarsa (Pordenone): dal 2004 lo ricorda una targa commemorativa in marmo affissa sulla facciata del palazzo.

Installazione

Affissione a muro dal secondo piano della struttura (foto b/n Pier Paolo Pasolini da bambino con la madre+ banner logo evento) misure 2,2X2,2mt.

NOTA: attualmente l'edificio, di proprietà della GDF, è interessato da una ristrutturazione. Si è già verificata la possibilità di ancorare i supporti proposti in sicurezza.



2. Casa natale (via Borgonuovo, 4)



Foto: Paolo Pasolini / Contrasto, Elmerio Colucci, L'Espresso



CASA NATALE

Qui nasce, il 5 marzo del 1922, Pier Paolo Pasolini, primogenito di Carlo Alberto, ufficiale di fanteria bolognese, e di Susanna Colussi, maestra, originaria di Casarsa.



3. Liceo Galvani (Via Castiglione, 38)

Dopo aver iniziato il Ginnasio a Cremona proseguendolo poi a Reggio Emilia, nel 1936 Pasolini venne iscritto al Liceo Galvani nella classe V ginnasiale D, sostenendo anticipatamente, nella sessione autunnale del 1939, l'esame di licenza che superò brillantemente.

Installazione

Affissioni a muro dal secondo piano della struttura, lato affacciato su ex chiesa di Santa Lucia (foto b/n classe Pasolini 1939 al centro, misure 4,5X3,2mt, affiancata da due banner 1,5X3,2 mt con logo progetto QUIPASOLINI e immagine coordinata).

Provvedimento di tutela: declaratoria 1 marzo 1983

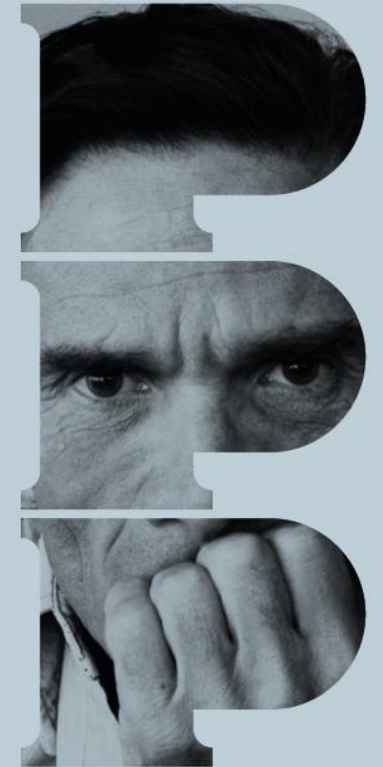


3. Liceo Galvani (Via Castiglione, 38)

LICEO
GALVANI



Nel 1936 Pasolini si iscrive al Liceo Galvani e ottiene nel 1939 la licenza. Nella foto la classe il liceo C: Pasolini è il quarto da sinistra nella seconda fila.



100 ANNI DI PASOLINI
A BOLOGNA



Tutte le iniziative su www.pppbologna.it

4. Università di Bologna (via Zamboni)

Nel 1939 Pasolini si iscrisse alla facoltà di Lettere, dove strinse amicizia con Roberto Roversi e Francesco Leonetti e dove ritrovò il compagno di ginnasio Luciano Serra. Dopo aver chiesto la tesi al professor Roberto Longhi ed essere stato richiamato al fronte nel 1943, il poeta si laureò infine con il professor Carlo Calcaterra nel 1945, con una tesi sul Pascoli.

Installazione

Dieci banner affissi a dieci barre alternate del sottoportico (misure singolo banner: 2,5x1,5 mt)

Il primo banner riporta il logo QUIPASOLINI e una frase che esplicita il legame del poeta con il luogo. I banner dal 2 al 9 riportano la frase:

La mia è una visione apocalittica. Ma se accanto ad essa e all'angoscia che la produce, non vi fosse in me anche un elemento di ottimismo, il pensiero cioè che esiste la possibilità di lottare contro tutto questo, semplicemente non sarei qui, tra voi, a parlare.
(da "Rinascita", 27 settembre 1974)



4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nel 1939 Pasolini si iscrive alla facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, dove si laurea nel 1945 con il professor Carlo Calcaterra, con una tesi sul Pascoli.



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

La mia è
una visione
apocalittica_



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

Ma se accanto
ad essa_

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

| e all'angoscia
che la produce_

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

| non vi fosse
in me anche_

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

| un elemento
di ottimismo_

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

| il pensiero
| cioè che esiste_



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

la possibilità
di lottare
contro tutto questo_

4. Università di Bologna (via Zamboni, lato numerazione dispari, portico del palazzo della Città Metropolitana)

semplicemente
non sarei qui,
tra voi, a parlare_

Pier Paolo Pasolini

5. Portico della Morte - Libreria Nanni (via de' Musei, 5)

"Il più bel ricordo di Bologna": così Pasolini ricorda la Libreria Nanni, luogo in cui cominciò a comprare, a 15 anni, i primi libri e dove trascorse molti pomeriggi della sua giovinezza, rovistando tra le bancarelle.

Installazione

3 banner bifacciali sottoportico (3,5X1,5mt) + 1 banner (affaccio via Clavature, 4X1,5mt) + vetrofania Libreria Nanni (1,5X2,2mt).

Il primo banner riporta il logo QUIPASOLINI e una frase che esplicita il legame del poeta con il luogo.

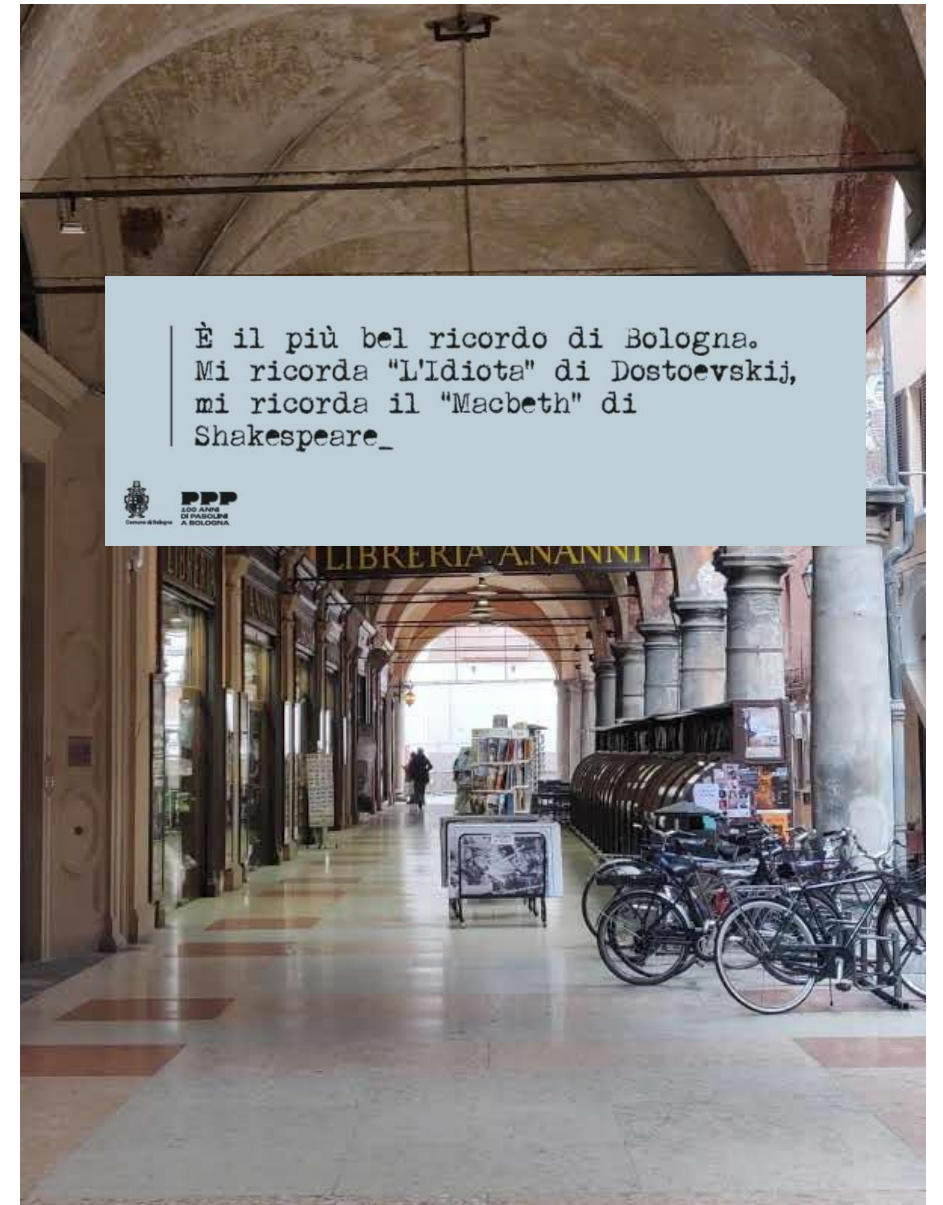
Il secondo e terzo riportano la seguente frase spezzata in successione:

"È il più bel ricordo di Bologna. Mi ricorda L'Idiota di Dostoevskij, mi ricorda il Macbeth di Shakespeare ... / A quindici anni ho cominciato a comprare lì i miei primi libri, ed è stato bellissimo, perché non si legge mai più, in tutta la vita, con la gioia con cui si leggeva allora".

(P.P. Pasolini, I Quaderni)

Il banner di via Clavature riporta l'immagine coordinata di progetto. La vetrofania (per concessione della Libreria) riporta un'immagine di Pasolini a passeggio per via Rizzoli con l'amico Luciano Serra.

Provvedimenti di tutela: Decreto Ministeriale 16 giugno 1995, Decreto Ministeriale 15 febbraio 1960, Notifica 31 dicembre 1911



5. Portico della Morte - Libreria Nanni

PORTICO DELLA MORTE

Qui, tra le bancarelle della storica Libreria Nanni, Pasolini trascorre molti pomeriggi della sua adolescenza: è il luogo in cui nasce il suo amore per la letteratura.



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

5. Portico della Morte - Libreria Nanni

È il più bel ricordo di Bologna.
Mi ricorda "L'Idiota" di Dostoevskij,
mi ricorda il "Macbeth" di
Shakespeare_



Comune di Bologna

PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

5. Portico della Morte - Libreria Nanni

A quindici anni ho cominciato a comprare lì i miei primi libri, ed è stato bellissimo, perché non si legge mai più, in tutta la vita, con la gioia con cui si leggeva allora_

Pier Paolo Pasolini



Pier Paolo Pasolini, I Quaderni

5. Portico della Morte - Libreria Nanni (via de' Musei, 5) affaccio su Clavature

Installazione

Un banner bifacciale affisso alla barra del sottoportico con affaccio su via Clavature con immagine coordinata del progetto «PPP. 100 anni di Pasolini a Bologna»

Provvedimenti di tutela: Decreto Ministeriale 16 giugno 1995, Decreto Ministeriale 15 febbraio 1960, Notifica 31 dicembre 1911



5. Portico della Morte - Libreria Nanni (affaccio Clavature)

© Photo: Olycom Pizzardi / Andrea Chini Pedemani / Chiavari di Bologna / Creative Commons / Mod. & Pagine



100 ANNI DI PASOLINI
A BOLOGNA



Comune di Bologna



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

5. Portico della Morte - Libreria Nanni (Vetrofania)



6. Portico dei Servi (affaccio su via Guerrazzi)

Qui vennero girate alcune scene dell'Edipo Re (1967), in particolare quelle in cui il protagonista Franco Citti/Edipo, con un salto temporale, cammina nelle vesti di un suonatore e mendicante cieco sotto il portico, in un campo lunghissimo che ne amplifica lo spazio.

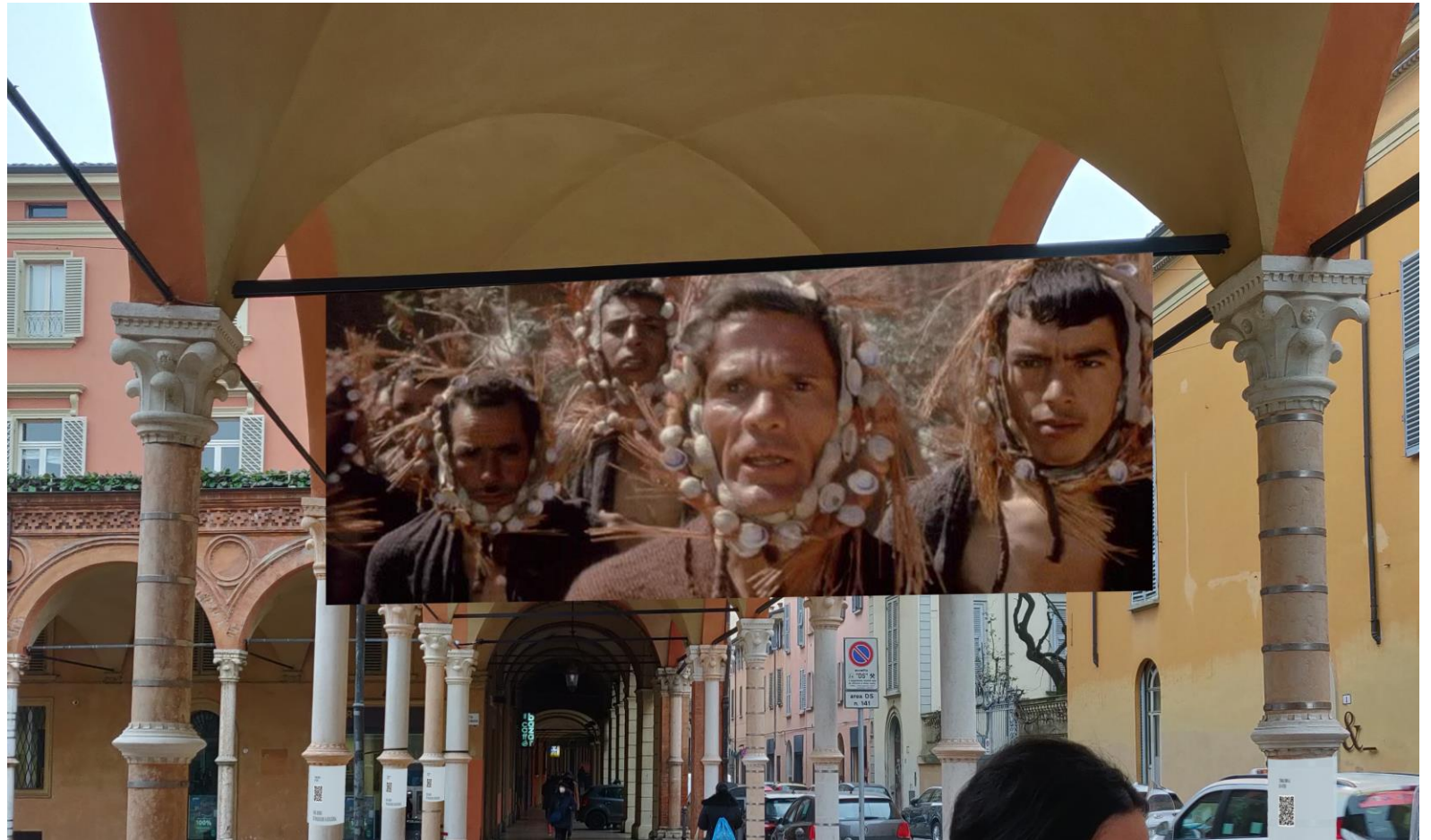
Installazione

Tre banner bifacciali affissi a tre barre alternate del sottoportico (misure singolo banner: 3,5x1,5 mt).

Il primo banner riporta il logo QUIPASOLINI e una frase che esplicita il legame del poeta con il luogo.

Sul 1 banner la frase «Niente come fare un film costringe a guarda le cose» da «Letture Luterane»; il restanti banner avrà un'immagini dal film "Edipo Re" (1967).

Provvedimento di tutela: Notifica 22 dicembre 1911



6. Portico dei Servi (affaccio su via Guerrazzi)

PORTICO DEI SERVI

Qui Pasolini ambienta alcune scene di "Edipo Re",
pellicola del 1967 con Silvana Mangano, Franco Citti
e Ninetto Davoli, di cui è regista e interprete.



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

6. Portico dei Servi (affaccio su via Guerrazzi)

Niente come fare un film
costringe a guardare
le cose_

Pier Paolo Pasolini



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

Pier Paolo Pasolini, "Lettere luterane", 1976

6. Portico dei Servi (affaccio su via Guerrazzi)



7. Centro studi Archivio Pier Paolo Pasolini (Piazzetta Pasolini)

Alla fine del 2003 Laura Betti donò al Comune di Bologna l'archivio Pasolini, costituendo il Centro Studi – Archivio Pier Paolo Pasolini presso la Cineteca di Bologna. Dal 2004 l'archivio conserva anche il Fondo "Laura Betti" con fotografie, testi e oggetti personali che testimoniano l'itinerario artistico dell'attrice bolognese.

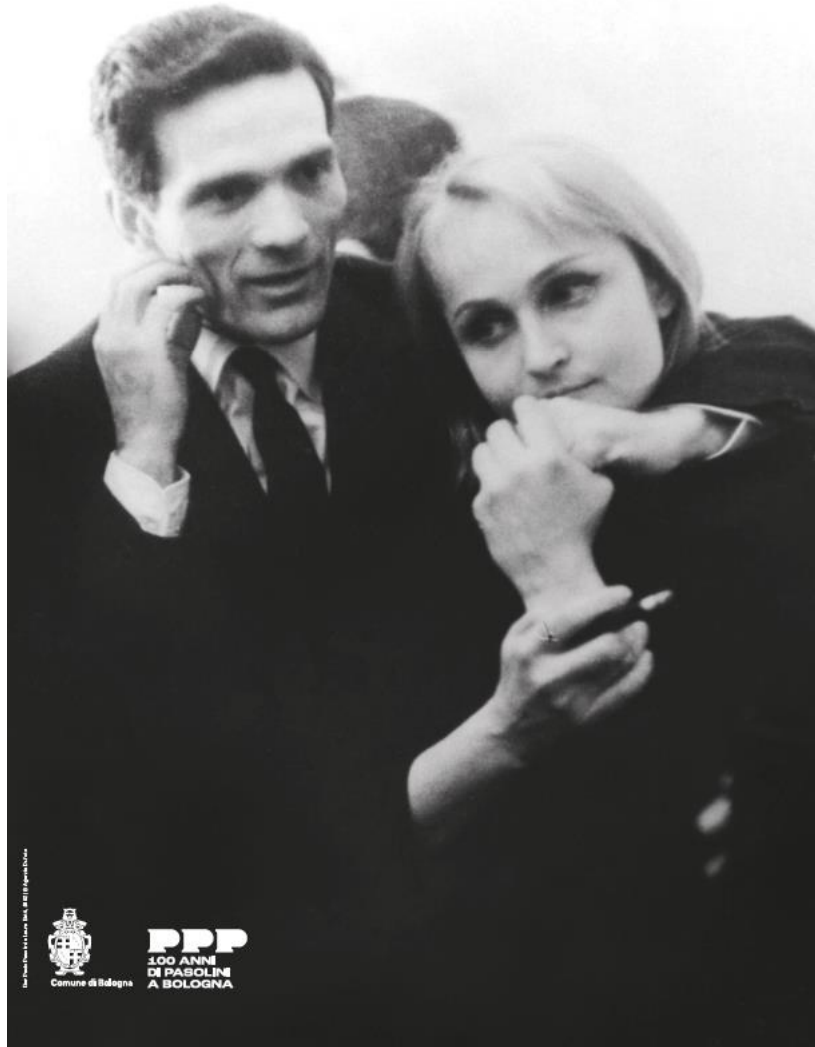
Installazione

Affissione di 2 pannelli (1,40 x2mt) sui cancelli esterni con l'immagine di Pier Paolo Pasolini e Laura Betti e immagine coordinata del progetto «PPP. 100 anni di Pasolini a Bologna».

Provvedimento di tutela: Decreto Direzione Regionale
25 giugno 2014, Declaratoria 16 luglio 1985



7. Centro studi Archivio Pier Paolo Pasolini (Piazzetta Pasolini)



Qui Pasolini 06

**CENTRO STUDI
ARCHIVIO PIER
PAOLO PASOLINI**

Qui è conservato
l'archivio Pasolini
donato nel 2003
dall'attrice Laura Betti
al Comune di Bologna.

Scansiona il
QR Code e scopri
la storia dei luoghi
di Pasolini

© Pier Paolo Pasolini, 1963. Riproduzione del Comune di Bologna.

PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA
Comune di Bologna

8. Stadio Renato Dall'Ara – Portico via de Coubertin

Pasolini fu un grande tifoso di calcio: come tanti bolognesi della sua generazione, tirò calci al pallone ai Prati di Caprara, e la sua squadra del cuore rimase il Bologna per tutta la vita. A chi gli chiedeva cosa avrebbe fatto se non fosse stato un poeta, rispondeva "il calciatore", poiché considerava il calcio "il più grande piacere, dopo la letteratura e l'eros."

Installazione

Cinque banner bifacciali affissi a 5 barre alternate del sottoportico (misure singolo banner: 2,5x1,5 mt), da ingresso stadio su via De Coubertin verso arco del Meloncello.

Il primo banner riporta il logo QUIPASOLINI e una frase che esplicita il legame del poeta con il luogo.

Si alternano poi due immagini di Pasolini «calciatore» e le seguenti frasi su due banner:

Frase 1: «Il tifo è una malattia giovanile che dura per tutta la vita»

Frase 2: «Dopo la letteratura e l'eros, per me il football è uno dei più grandi piaceri»

Provvedimento di tutela: Declaratoria 12 novembre 1986



8. Stadio Renato Dall'Ara – Portico via de Coubertin

STADIO RENATO DALL'ARA

Pasolini, grande tifoso di calcio,
come tanti bolognesi della sua generazione
da ragazzo gioca a pallone ai Prati di Caprara,
e la sua squadra del cuore rimane il Bologna
per tutta la vita.



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

8. Stadio Renato Dall'Ara – Portico via de Coubertin



8. Stadio Renato Dall'Ara – Portico via de Coubertin

Il tifo è una
malattia giovanile che
dura tutta la vita_

Pier Paolo Pasolini

8. Stadio Renato Dall'Ara – Portico via de Coubertin



8. Stadio Renato Dall'Ara – Portico via de Coubertin

Dopo la letteratura
e l'eros, per me il
football è uno dei
grandi piaceri_

Pier Paolo Pasolini

8. Stadio Renato Dall'Ara – Addendum

Nella giornata di **domenica 6 marzo**, in occasione della partita Bologna-Torino, l'omaggio a PPP si sposterà all'interno dello Stadio dove sul maxi schermo, prima dell'inizio del match, verrà trasmesso un video.

9. Ex GAM (Piazza della Costituzione, 3)

Il 31 maggio del 1975, anno di apertura della nuova sede della Galleria d'Arte Moderna di Bologna in Fiera, tra le attività inaugurali si svolge la performance Intellettuale di Fabio Mauri: l'artista fa proiettare il film Il Vangelo secondo Matteo sulla camicia bianca indossata da Pier Paolo Pasolini. Il fotografo Antonio Masotti documenta l'evento.

Installazione

Parallelepipedo esterno rivestito con pellicola stampata su tutti e 4 i lati.

Lato lungo: immagine Pasolini durante la performance

Lato corto: riporta il logo QUIPASOLINI e una frase che esplicita il legame del poeta con il luogo.



Vestizione dell'americana con immagine coordinata di comunicazione.



9. Ex GAM (Piazza della Costituzione, 3) – Lato lungo parallelepipedo





9. Ex GAM (Piazza della Costituzione, 3) – Lato corto parallelepipedo



EX-GAM

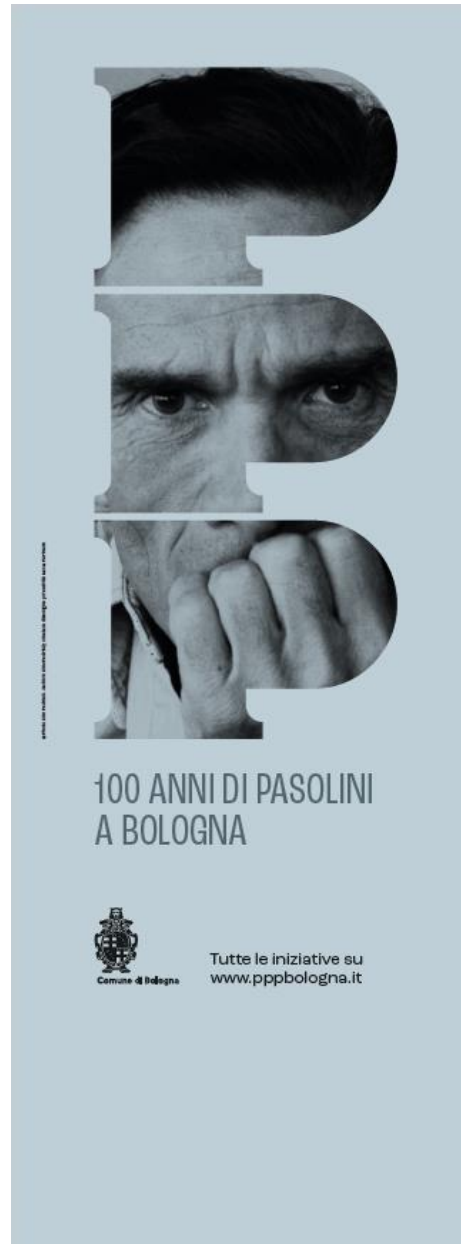
Nel 1975
nella nuova
sede della GAM
di Bologna
va in scena la
performance
"Intellettuale" di
Fabio Mauri:
l'artista proietta
il film
"Il Vangelo
secondo Matteo"
sulla camicia
bianca indossata
da Pier Paolo
Pasolini.

Scansiona il
QR Code e scopri
la storia dei luoghi
di Pasolini



© PFP - Via... - Bologna - Italia - Tel. +39 051 261111

9. Ex GAM (Piazza della Costituzione, 3) – Americana



Affinché le informazioni siano leggibili sull'americana esterna, sono state posizionate più in alto: la parte inferiore del banner non è stata utilizzata poiché coperta da una siepe.

10. Villa Aldini

Qui, nella primavera del 1975, anno della sua morte, Pasolini girò alcune scene del suo ultimo, controverso film, Salò e le 120 giornate di Sodoma.

Installazione

Affissione (1,5x2mt) su cancello d'ingresso con immagine di Pasolini durante le riprese del film "Salò o le 120 giornate di Sodoma" (1975) e grafica con logo QUIPASOLINI e una frase che esplicita il legame del poeta con il luogo.

Affissione su strada (esterna) con immagine coordinata.

Provvedimento di tutela: 31 dicembre 1911



10. Villa Aldini - Canello



«Pier Paolo Pasolini sulla terrazza di Villa Aldini, Canello, 1975» - Foto: G. Scattolon / Contrasto

VILLA ALDINI

Qui, nella primavera del 1975, anno della sua morte, Pasolini gira alcune scene del suo ultimo, controverso film, "Salò o le 120 giornate di Sodoma".

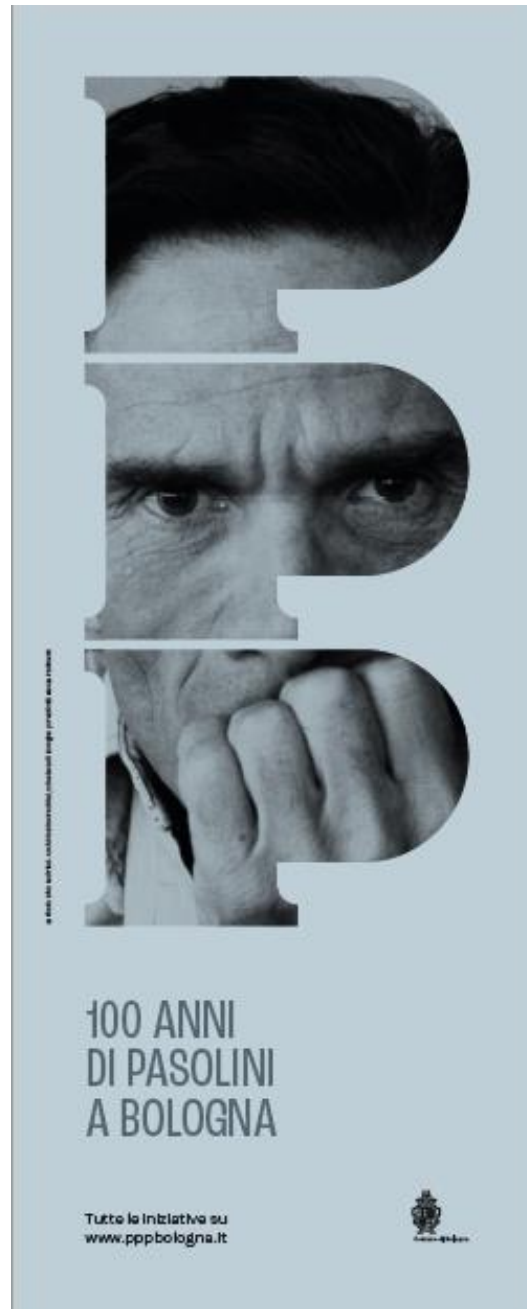


Scansiona il QR Code e scopri la storia dei luoghi di Pasolini



PPP
100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

10. Villa Aldini - Esterno



NOTA TECNICA SUI MATERIALI

Gli standardi saranno realizzati in materiale PVC spalmato con certificazione allegata ignifuga.

Il materiale verrà recuperato a fine evento e recuperato o conferito al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Dove sia previsto utilizzo su vetro (ex GAM) verrà utilizzato un rivestimento pellicola stampata ed applicata in PET conferibile nella raccolta della plastica (stampa con HP Latex a base acqua).

Le fascette per le colonne saranno realizzate con un materiale innovativo studiato per l'occasione (della consistenza e spessore del tappetino del mouse) con due borchie alle estremità per consentirne il fissaggio con fascette regolabili in plastica, senza alcun impatto sulle colonne stesse.

NOTA TECNICA MONTAGGIO

Affissioni a muro (Galvani e Palazzo Podestà)

Banner a misura termosaldato perimetralmente e borchiato a seconda delle esigenze specifiche.

Il fissaggio della stampa verrà effettuato con fascette metalliche o in materiale plastico con caratteristiche di tenuta sovradimensionata al fine di tutelarsi da eventuali eventi meteorologici estremi.

Barre sottoportico

Banner bifacciale con passapalo sopra e sotto termosaldato + aste. Misure individuate 2,5x1,5 mt + 3,5x1,5mt.

Aste realizzate con tubo in alluminio con peso di circa kg 5 per la versione piccola e kg 7 per la versione più larga.

Sistema di fissaggio alle travi dei portici con catene metalliche doppie per garantire il fissaggio anche in caso di rottura di una di queste.

Altri materiali - Vetrofania Bologna Welcome

100 ANNI
DI PASOLINI
A BOLOGNA

Per
Pasolini

Entra e scopri
i luoghi di Pasolini e le visite guidate.
Tutte le iniziative su www.pppbologna.it

© 2019 Comune di Bologna - Foto: A. Basso, G. Pizzoni

Altri materiali - Copricolonne e totem

PPP

100 ANNI DI PASOLINI A BOLOGNA



Scansiona il
QR Code e scopri
la storia dei luoghi
di Pasolini



Tutte le iniziative
su www.pppbologna.it



Copricolonne regolabili con fascette.

Affinché le informazioni siano leggibili su una parete non piana – e soprattutto su colonne di diverso diametro – sono state impostate centralmente sull'oggetto.

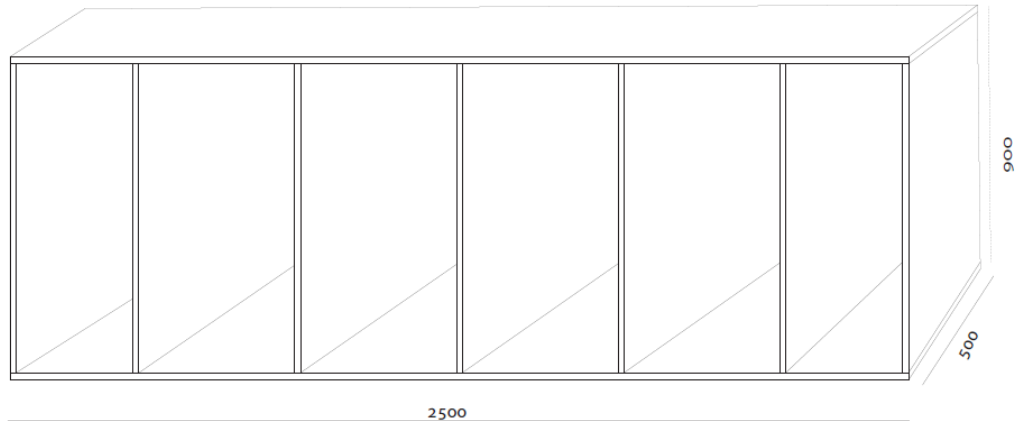
Totem posizionati su alcuni dei luoghi di QUIPASOLINI.

Altri materiali - Copricolonne e totem

Posizionamento:

1. PALAZZO D'ACCURSIO: 2 copricolonna (1 interno, 1 esterno)
2. CASA NATALE: 2 copricolonna su portico di fronte
3. LICEO GALVANI: 1 copricolonna (prima colonna portico) e 1 totem
4. STADIO: 2 copricolonna (inizio e fine percorso)
5. PORTICO SERVI: 2 copricolonna
6. PORTICO DELLA MORTE: 2 copricolonna (1 lato Pavaglione e 1 lato Clavature)
7. ZAMBONI: 2 copricolonna (inizio e fine percorso)

Altri materiali - Panchine



Soluzione panchina

Lavorando alla vestizione dei luoghi pasoliniani, complice anche il logo estremamente 'materico', si è pensato alla realizzazione di un oggetto che si imponesse nello spazio, visibile, vivibile e 'instagrammabile': così è nata l'idea di un arredo urbano dedicato a Pasolini.

Una panchina dal design elegante, che può completare la vestizione di uno dei 10 luoghi già individuati nel percorso o portare il progetto in altre destinazioni cittadine.

L'arredo può sposarsi sia – per contrasto – con le architetture del centro storico che inserirsi in contesti estremamente moderni o anche nei parchi.

In tal senso la si può (1 o più) immaginare in Piazza Re Enzo o in piazza Liber Paradisus o ancora ai Giardini Margherita, in Piazzetta Pasolini, ecc.

Se l'oggetto piace, a seconda del contesto, si potrà studiare la migliore collocazione.

Due panchine sono ricomprese nelle produzioni. Eventuali aggiunte possono essere realizzate in tempi rapidi.

Dettagli realizzazione

Parallelepipedo nero in dbon con lettere sagomate applicate spessore 5mm bianche sui 2 lati lunghi e logo «PPP 100 anni di Pasolini a Bologna»

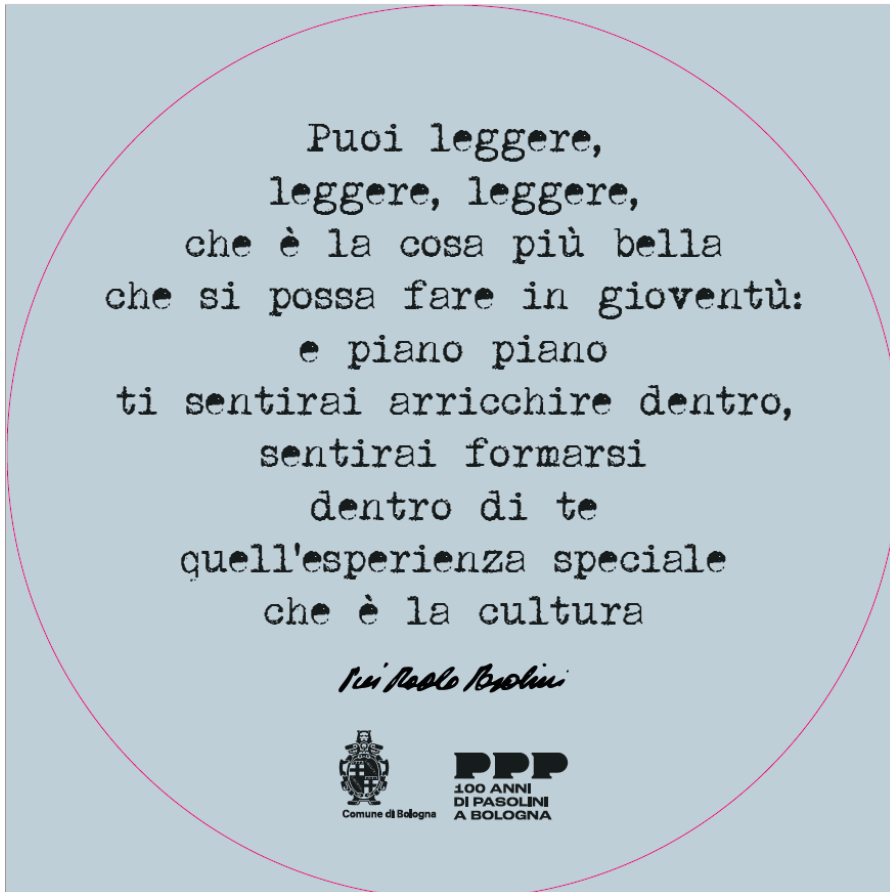
Dimensione parallelepipedo 250x50x90h

Lettere 217x50h

Struttura interna in legno con pesi in cemento per impedirne la facile rimozione.

Progettato per essere vissuto come panchina senza il rischio di danni e resistente alle intemperie.

Altri materiali - Bollo Biblioteca Galvani Pasolini



Sulla porta della Biblioteca Galvani Pasolini ipotizziamo di inserire su bollo adesivo - con i colori e font utilizzati per «QUIPASOLINI» - con la seguente frase: «Puoi leggere, leggere, leggere, che è la cosa più bella che si possa fare in gioventù: e piano piano ti sentirai arricchire dentro, sentirai formarsi dentro di te quell'esperienza speciale che è la cultura»

Il cerchio rosa serve a delimitare la circonferenza del bollo ipotizzato 30x30cm

